

N. 06 Registro verbali anno 2013

CONSORZIO BOSCHI CARNICI

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

Tel. 0433/2328

33028 TOLMEZZO (UD)

Part. IVA n.00462520305

Deliberazione dell'Assemblea Consorziale

Adunanza del giorno 29 aprile 2013, ore 18,00 seduta ordinaria, 1^a convocazione, partecipata ai componenti dell'Assemblea a norma dell'art.6 dello Statuto.

Membri dell'Assemblea Consorziale in rappresentanza dei Comuni di:

N. Comune		Nome e Cognome		Pres./ Ass.
1. Amaro	quote n. 1	ZANELLA Laura	Sindaco	X
		delega ROSSI Romano		
2. Ampezzo	quote n. 1	BENEDETTI Michele	Sindaco	X
		delega DI CENTA Lorena		
3. Arta Terme	quote n. 1	PERESSON Marlino	Sindaco	X
4. Comeglians	quote n. 1	DE ANTONI Flavio	Sindaco	X
		delega COLLINASSI Ermano		
5. Forni Avoltri	quote n. 1	FERRARI Manuele	Sindaco	X
		delega DEL FABBRO Andrea		
6. Forni di Sotto	quote n. 1	LENNA Marco	Sindaco	X
		delega BELLITTO Enzo		
7. Ligosullo	quote n. 1	MOROCUTTI Giorgio	Sindaco	X
8. Ovaro	quote n. 2	ROVIS Romeo	Sindaco	X
		delega TIMEUS Remigio		
9. Paluzza	quote n. 1	VEZZI Elia	Sindaco	X
		delega PUNTEL Modesto		
10. Prato Carnico	quote n. 1	D'AGARO Omar	Sindaco	X
		delega LEITA Leo		
11. Preone	quote n. 1	MARTINIS Andrea	Sindaco	X
		delega LUPIERI Igor		
12. Ravascletto	quote n. 1	DE STALIS Flavio	Sindaco	X
		delega DE CREGNIS Claudio		
13. Rigolato	quote n. 1	D'ANDREA Fabio	Sindaco	X
		delega PELLEGRINA Massimo		
14. Socchieve	quote n. 1	FACHIN Roberto	Sindaco	X
		delega TOSON Albino		
15. Tolmezzo	quote n. 1	ZEARO Dario	Sindaco	X
16. Treppo Carnico	quote n. 1	PLOS Maurizia	Sindaco	X
17. Verzegnis	quote n. 1	SULLI Luciano	Sindaco	X
18. Villa Santina	quote <u>n. 1</u>	POLONIA Romano	Sindaco	X
		delega MAZZOLINI POLONIA Pierino		
	quote n. 19			n. 17 n. 1

OGGETTO: *D. lgs. n. 150/2009 – l. r. n. 16/2010 - Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di cui all'art. 42, comma 2, let. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.O.E.L.)*

Presenti in aula i componenti del Consiglio di Amministrazione: Ghidina Andrea, Timeus Gianni e D'Agaro Andrea.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Visti il D.Lgs. n. 150/2009 e la L.R. n. 16/2010;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prescrive che il Consiglio Comunale detti i principi generali cui la Giunta debba attenersi nell'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ai sensi dell'art. 89 dello stesso Testo Unico, così statuendo, al riguardo: *"2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:*

a) (...) criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;".

Richiamato l'art. 48, comma 3, del sopra citato Testo Unico ai sensi del quale: *"3. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio."*;

Visto l'art. 7 punto 2) lett. c) dello Statuto che attribuisce espressamente alla competenza dell'Assemblea la approvazione dei criteri generali per la adozione del Regolamento degli uffici e dei servizi consorziali;

Preso atto che i principi di riferimento regolamentare relativi alla **"disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale"** rientrano tra i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo schema di principi di riferimento regolamentare predisposti dagli uffici predisposto in conformità a quanto attuato dall'ufficio comprensoriale competente della Comunità Montana della Carnia al fine di uniformare sull'intero territorio montano l'importante disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale;

Ritenuto opportuno, pertanto, provvedere all'adozione dei suddetti principi di riferimento regolamentare onde consentire al Consiglio di Amministrazione di adottare in seguito il nuovo Regolamento sopra citato;

Visto il Regolamento consorziale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di adottare i principi di riferimento regolamentare relativi alla **"disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale"** come enunciati nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione, che costituiscono criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, onde consentire al Consiglio di Amministrazione di adottare il relativo Regolamento;
2. Successivamente, con separata e distinta votazione unanime la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, comma 12, lett. a) della L.R. n. 17/2004 e successive modifiche e integrazioni.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA ASSEMBLEA N. 06 DEL 29/04/2013

D. lgs. n. 150/2009 – l. r. n. 16/2010

Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di cui all'art. 42, comma 2, let. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.O.E.L.)

PRINCIPI DI RIFERIMENTO REGOLAMENTARE RELATIVI ALLA “DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE E DEL SISTEMA PREMIALE”

- *Privilegiare la forma della gestione associata del “ciclo della performance” quale strumento più appropriato, per garantire omogeneità di valutazione dei dati, possibilità di raffronto dei risultati, semplificazione del ciclo e controllo dei costi.*
- *Impostazione, a regime, del sistema di controllo e di valutazione dei risultati secondo il seguente schema, che rappresenta l'ordine costitutivo di massima dei contenuti e della modellazione del piano delle performance di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009:*
 1. *Coerenza degli obiettivi e degli indicatori da includere nel piano della performance con quelli previsti dal sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'ente*
 2. *Per la redazione del piano e della relazione della performance, riferimento al processo (sistema, meccanismi, tempi, ecc.) di pianificazione, programmazione e controllo attualmente utilizzato dal comune*
 3. *Rilevazione sistematica dei processi e dei flussi erogativi*
 4. *Analisi ed ottimizzazione periodica delle procedure*
 5. *Programmazione dell'attività per obiettivi finalizzati e specifici ambiti di risultato*
 6. *Rilevazione ciclica degli indicatori di efficienza e di efficacia*
 7. *Ricognizione dei costi per singoli servizi e, ove possibile, per ciascun “prodotto” o “parametro sostitutivo”*
 8. *Verifica degli scostamenti migliorativi periodicamente prodotti.*
- *Instaurazione di un corretto modello di relazioni sindacali, nell'osservanza e nel riconoscimento della specificità dei distinti ruoli e ferma restando l'attività di diritto privato di natura organizzativa e gestionale rimessa ai ruoli dirigenziali, quale privato datore di lavoro, ai sensi dell'art. 40 del D. lgs. n. 150/2009.*
- *Trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per la veicolizzazione dell'informazione all'utenza ed ai cittadini tutti.*
- *Assunzione dei sistemi incentivanti la produttività collettiva ed individuale quale rilevante strumento di sviluppo delle capacità e delle vocazioni del personale dipendente nell'ambito di un sistema di premialità che sia orientato alla selezione delle competenze ed alla valorizzazione delle performance competitive.*
- *Valutazione delle posizioni organizzative sulla scorta di appositi criteri d'apprezzamento il più possibile oggettivi*

- *Consolidamento del sistema di valutazione in vigore nel Comune apportando gli eventuali correttivi in relazione alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 16/2010*
- *Applicazione del regime di premialità secondo i seguenti criteri:*
 - *selettività, effettiva meritocrazia, valorizzazione dell'impegno individuale raccordato al concetto di funzionalità del sistema*
 - *affidamento del sistema di premialità interna alle competenze organizzative e gestionali del Segretario generale e dei titolari di posizione organizzativa*
 - *collocamento del personale dipendente in apposite fasce di premialità individuate secondo specifiche previsioni regolamentari che dettino, altresì, i principi di determinazione delle stesse*
 - *definizione di una specifica soglia di punteggio, conseguito ad esito del processo di valutazione, al fine di accedere al sistema di premialità*
 - *gestione del regime di premialità mediante l'introduzione di un sistema budgetizzato del salario accessorio da destinare ai titolari di posizione organizzativa, sulla base di criteri predeterminati*
 - *applicazione del principio per il quale l'omesso riconoscimento di premialità per il mancato raggiungimento degli standard produttivi fissati dall'amministrazione non equivale all'accertata inadeguatezza della prestazione resa dal dipendente, fatto salvo il motivato accertamento in tal senso*
 - *in relazione a quanto disposto dall'art. 31 del d. lgs. n. 150/2009, adeguamento delle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 - titolo III – "merito e premi", alla specificità del Consorzio Boschi Carnici – Azienda Speciale Consorziale.*
- *In merito all'Organismo indipendente di valutazione:*
 - *Possibilità di costituzione dell'organismo nella forma associata;*
 - *Individuazione dei componenti dell'organismo sulla base dell'accertamento, del possesso di requisiti culturali, esperienziali ed attitudinali funzionali ai compiti del collegio.*

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Arrigo Machin

IL SEGRETARIO
F.to dr. Martino Del Negro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'albo del C.B.C., ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 49/1991, per 15 giorni consecutivi dal 02/05/2013 al 17/05/2013.

Tolmezzo, li 02/05/2013

L'INCARICATO
F.to Franco Menegon

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata nei termini di cui sopra, senza denunce, opposizioni o reclami.

Tolmezzo, li

L'INCARICATO
Franco Menegon
